

Rapporto

numero
8500

data
19 dicembre 2024

competenza
DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ E DELLA SOCIALITÀ
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

**della Commissione sanità e sicurezza sociale
sul messaggio 20 novembre 2024 concernente la richiesta di
autorizzazione alla sottoscrizione di un contratto di locazione per una
spesa annua di 550'000 franchi e lo stanziamento di un credito
d'investimento di 1'070'000 franchi per la realizzazione della sede
provvisoria dell'Unità di cura integrata per minorenni presso gli edifici
siti nel fondo numero 831 RFD di Stabio**

INDICE:

1	INTRODUZIONE.....	2
2	IL PROGETTO PROVVISORIO PRESSO STABIO.....	3
2.1	Personale.....	4
2.2	Localizzazione	4
2.3	Conseguenze finanziarie.....	4
3	CONSIDERAZIONI COMMISSIONALI	5
3.1	Carattere urgente.....	5
3.2	Conformità della soluzione proposta.....	5
3.3	Adeguatezza degli spazi e della spesa	6
4	CONCLUSIONI.....	7

1 INTRODUZIONE

Con il Messaggio n. 8500 del 20.11.2024 il Consiglio di Stato chiede l'autorizzazione alla sottoscrizione di un contratto di locazione per un onere complessivo di fr. 550'000.- annui, escluse spese accessorie e di gestione, e lo stanziamento di un credito d'investimento di fr. 1'070'000.- per la realizzazione della sede provvisoria dell'Unità di cura interata per minorenni presso gli edifici siti nel fondo numero 831 RFD di Stabio.

Il 20.09.2022 il Gran Consiglio ha approvato la Pianificazione sociopsichiatrica cantonale 2022-2025¹; uno degli aspetti più rilevanti di quest'ultima è la creazione di un'Unità di cura integrata per minorenni, che intende fornire un presidio stazionario specializzato per il trattamento in acuzie dei minorenni. L'Unità di cura integrata prevede la creazione di 10 posti letto per i giovani adolescenti che necessitano di un ricovero ospedaliero a causa della loro malattia. Il progetto mira inoltre a integrare le prestazioni stazionarie con un'offerta di ospedalizzazione a domicilio (Home treatment) di 5 posti e con un ospedale di giorno pure dotato di 5 posti.

Si tratta di pazienti che attualmente, a causa dell'insufficiente offerta di cure specifiche, vengono ricoverati in reparti per adulti presso la Clinica psichiatrica cantonale (CPC) o le altre cliniche psichiatriche cantonali. Si tratta di una coabitazione fortemente disfunzionale che è stata confermata anche dalla Commissione nazionale per la prevenzione della tortura: nel suo rapporto del 4 luglio 2018² sulla visita compiuta alla CPC il 31 agosto e 1° settembre 2017 ha invitato le autorità competenti a prendere misure urgenti per garantire una collocazione adeguata ai pazienti minorenni. Pazienti che necessitano di un supporto dedicato e di un ambiente terapeutico pedopsichiatrico su misura.

Ad oggi, in caso di necessità di ricovero stazionario, i minorenni, oltre che nelle Cliniche psichiatriche, vengono collocati presso il mini-reparto di pedopsichiatria all'interno del Servizio di pediatria e psico-pediatria dell'Ospedale Civico. Il relativo accordo di collaborazione è destinato a concludersi (entro la fine del 2025) per la ristrutturazione già in atto all'interno della relativa torre.

Le riflessioni sulla validità di creare una struttura stazionaria integrata di cura per i minorenni, iniziate durante i lavori dell'ultima Pianificazione, hanno ricevuto ancora conferma nei dati epidemiologici e negli studi di prevalenza della psicopatologia nei bambini e negli adolescenti.

Il messaggio governativo espone chiaramente i dati relativi all'anno appena passato, che ben ribadiscono la necessità di dotarsi a livello cantonale di un luogo di cura integrato ad alta specializzazione e con un'architettura organizzativa articolata su più livelli: dallo stazionario acuto, al Day hospital, all'Home treatment, al Centro diurno per bambini e adolescenti, con un diretto collegamento con tutti i servizi ambulatoriali per minori e adolescenti.

Nel 2023 la CPC ha ammesso 86 pazienti minorenni (63 nel 2022). In 38 casi si è trattato di ricovero coatto (27 su ordine medico e 11 per decisione dell'Autorità regionale di protezione).

¹ Cfr. [Messaggio n. 8123](#) "Pianificazione sociopsichiatrica cantonale 2022-2025", 09.03.2022.

² [Rapporto d'attività Commissione nazionale per la prevenzione della tortura \(CNPT\) 2017](#).

Rapporto n. 8500 del 19 dicembre 2024

Le giornate totali di cura dei minorenni nel 2023 sono state 4'012 per una presenza giornaliera di 11.24 minorenni in CPC (comprese le degenze presso il reparto per i disturbi del comportamento alimentare presso l'Ospedale Beata Vergine). La durata media della degenza dei pazienti minorenni è stata di 47.26 giorni. Escludendo i pazienti degenti al DCA, la presenza media giornaliera di pazienti minorenni a Casvegno è stata di 7.74 (per 2'824 giornate totali nell'anno) e la durata media della degenza 37.88 giorni.

A questi pazienti, se ne sommano 57 ricoverati presso il reparto del Civico (durata media della degenza di 23.3 gironi), nell'ambito dei 5 posti letto all'interno del reparto di pediatria, sotto la responsabilità dell'OSC. Questi pazienti, seppure gestiti attraverso l'integrazione di personale specializzato nella psichiatria e psicologia dell'età evolutiva e il personale infermieristico del reparto di pediatria, dispongono di spazi insufficienti, se non addirittura inadeguati.

2 IL PROGETTO PROVVISORIO PRESSO STABIO

La ricerca di una soluzione alternativa, all'interno degli stabili dello Stato ma anche presso i privati, che rispettasse i criteri richiesti (vicino a un ospedale EOC, raggiungibile con i mezzi pubblici, ecc.) non ha consentito la concretizzazione di una struttura definitiva in tempi utili. La soluzione identificata dovrebbe trovare collocazione presso un sedime già di proprietà dello Stato a Bellinzona ed è già stata inoltrata una domanda di costruzione preliminare per realizzare una struttura prefabbricata, ma nel frattempo si rende necessaria una collocazione provvisoria.

A questo fine è stata trovata la soluzione presentata Messaggio governativo, che prevede di dislocare (nella seconda metà del 2025) il reparto presso una clinica non operativa a San Pietro di Stabio. Si tratta di una struttura sanitaria in parte di recente costruzione, disponibile immediatamente e che richiede solo interventi minori di adeguamento. Ai 5 posti letto oggi destinati alla pedopsichiatria se ne aggiungeranno altri 7.

Il termine per la realizzazione e la consegna/messa in esercizio della soluzione transitoria è da intendere a contare dalla decisione parlamentare e della relativa crescita in giudicato.

Descrizione	Durata
Progetto di massima Progetto definitivo	Completato
Procedura d'approvazione (licenza edilizia) Procedura d'appalto	2 mesi
Progetto esecutivo	1.5 mesi
Realizzazione Consegna e messa in esercizio	5 mesi
Totale	8.5 mesi

La soluzione della locazione proposta consente il trasferimento non più derogabile del mini-reparto di pedopsichiatria del Civico e il completamento di ulteriori posti letto in regime stazionario acuto. La sede provvisoria accoglierà i pazienti oggi degenti al Civico e presso la CPC a Mendrisio.

Lo stabile di Stabio risponde in modo ottimale alle esigenze logistiche dell'Unità di cura e, oltre a consentire ulteriori 7 posti letto supplementari, permetterà di estendere i programmi di presa in carico clinica a tutti gli ambiti del percorso di cura bio-psico-sociale tramite spazi adeguati alle attività socioterapiche e agli studi riservati al personale.

Nei prossimi tre anni verrà quindi introdotto gradualmente il nuovo approccio nella presa a carico dei pazienti minorenni: la messa a punto del nuovo stabile a Bellinzona è prevista per l'inizio del 2028 e, come previsto dalla Pianificazione, consentirà un ulteriore ampliamento delle prestazioni in regime di Day hospital e di Home treatment, che con il progetto provvisorio non sono fattibili a causa del posizionamento decentrato della struttura.

2.1 Personale

Le unità di personale previsto sono quelle indicate nella Pianificazione sociopsichiatrica cantonale. Nel relativo Messaggio, erano state quantificate 35.5 unità a tempo pieno (UTP); in considerazione del personale già attribuito al mini-reparto del Civico e delle unità anticipate per la gestione di minorenni presso i servizi esistenti (compresa la CPC), le unità supplementari attribuite al progetto sono ridotte a 23.2 UTP, autofinanziate da rimborsi delle casse malati e da altre entrate dell'OSC.

Il personale è composto da medici, infermieri specializzati in salute mentale e nelle cure pediatriche primarie, psicologi/psicoterapeuti, oltre a personale educativo e scolastico che lavorerà a ponte con l'esterno, nelle transizioni del paziente da e verso i diversi ambiti di vita e nella riprogettazione terapeutica del post ricovero.

2.2 Localizzazione

Il complesso individuato si trova in una posizione collinare discosta dal nucleo del Paese e comprende una villa (ex clinica San Pietro di Stabio), collegata a un corpo seminterrato e un recente sottostante edificio con appartamenti a misura di anziani. Il sedime, complessivamente, misura 7'734 mq. Gli spazi destinati all'Unità di cura integrata per minorenni occuperanno solo in parte gli spazi a disposizione nel complesso (per i dettagli, cfr. il Messaggio governativo).

L'utilizzo della sede provvisoria è previsto fino alla fine del 2027; dal 1° gennaio 2028 essa sarà integralmente locata dalla Fondazione Provvida Madre, la quale a sua volta li userà quale sede provvisoria per la durata necessaria alla ristrutturazione dell'attuale sede di Balerna che accoglie persone adulte con disabilità. Parte dell'investimento realizzato dal Cantone sarà quindi funzionale anche alle successive esigenze della Fondazione.

2.3 Conseguenze finanziarie

L'onere a carico del Cantone per gli adattamenti ammonta (grado di precisazione +/-20%) a fr. 1'070'000.-. Il proprietario del mappale ha posto quale condizione per la locazione per un periodo limitato, l'affitto di tutti gli spazi presenti nel comparto per un totale di superficie lorda di 3'547 mq. Si tratta di una superficie superiore alle esigenze dell'Unità di cura integrata (quantificata a 1'731 mq di superficie interna lorda e 336 mq per terrazze e

porticati). La pigione complessiva richiesta è di fr. 550'000.-, ritenuta dal Consiglio di Stato congrua per rapporto alle superfici necessarie.

Gli spazi saranno consegnati completamente finiti e parzialmente ammobiliati. Nella pigione sono comprese anche le spese di fr. 60'000.-/anno di acconto per le spese accessorie; fr. 164'065.-/anno per quelle di pulizia .

3 CONSIDERAZIONI COMMISSIONALI

3.1 Carattere urgente

La Commissione sanità e sicurezza sociale ha preso atto dell'urgenza di trovare una soluzione transitoria, in attesa della realizzazione del progetto definitivo che permetterà l'implementazione completa delle necessità in ambito di pedopsichiatrico come definite nella Pianificazione sociopsichiatrica cantonale 2022-2025, probabilmente a Bellinzona a partire dal 2028.

L'urgenza è data dal termine imperativo del 31 dicembre 2025 per liberare gli spazi attualmente occupati dal mini-reparto inserito nell'Ospedale Civico che dovrà a sua volta dare avvio a gennaio 2026 al cantiere per importanti lavori di manutenzione e ammodernamento.

Oltre che garantire la continuità di offerta dei 5 posti letto del mini-reparto luganese è inoltre imperativo procedere con la realizzazione di ulteriori 7 posti letto, in modo da interrompere finalmente la situazione attuale che obbliga la Clinica Psichiatrica Cantonale ad accogliere paziente minorenni in un contesto di accoglienza psichiatrica dedicato agli adulti.

3.2 Conformità della soluzione proposta

La Commissione ha verificato l'aderenza della soluzione temporanea proposta con le indicazioni contenute nella Pianificazione settoriale adottata dal Parlamento.

Il numero di posti letto, le prestazioni offerte e le unità di tempo lavoro (UTP) supplementari richieste corrispondono a quanto preventivato.

L'aumento di personale per questo nuovo reparto è limitato a 23.2 invece che a 29.7 come previsto dalla Pianificazione, in quanto nel frattempo alcune risorse sono state già attivate per gli attuali bisogni in questo ambito (assunzione di un medico Pedopsichiatra, personale specializzato, ecc.). In totale le UTP totali attribuite a questo progetto sono confermate a 35.5, con un alto grado di autofinanziamento.

Il Messaggio del Consiglio di Stato fornisce, inoltre, un accurato aggiornamento del bisogno sul territorio. Questa verifica e i relativi dati numerici riportati non solo confermano le valutazioni pianificatorie, ma anzi, purtroppo, rilevano un'evoluzione della domanda di presa a carico di bisogni di cure psichiatriche presso pazienti minorenni ancora più marcata. Ciò che conferma la necessità di procedere con quanto già deciso.

3.3 Adeguatezza degli spazi e della spesa

La ricerca di una soluzione provvisoria per una struttura di questo tipo sul territorio cantonale non è una cosa semplice. Le caratteristiche necessarie e il carattere transitorio richiesto conferiscono alla soluzione trovata un carattere unico e quasi eccezionale.

Il fatto di avere a disposizione una ex-struttura sanitaria (trasformata in seguito in appartamenti medicalizzati) attualmente non utilizzata dai proprietari e relativamente non lontana dalle strutture dell'OSC a Mendrisio rendono particolarmente idonea la proposta.

Gli spazi utilizzati saranno limitati a 1'731 mq dei 3'547 disponibili. In concreto verranno occupati 2 piani (dei 3 esistenti) e il seminterrato dell'edificio nuovo e solamente la cucina e la sala mensa dell'edificio storico dell'ex Villa. Gli spazi non utilizzati verranno sbarrati e non potranno essere attribuiti ad altri scopi.

Il costo dell'affitto negoziato con la proprietà per un totale annuo di fr. 550'000.- è interessante:

	UM	Qtà	UM	fr.	Importo annuo
Pigione totale					fr. 550'000.-
Parcheggi	nro	40	fr./mese	60.-	fr. 28'800.-
Parco esterno recintato	mq	1'250	fr./mq/anno	20.-	fr. 25'000.-
Terrazze	mq	336	fr./mq/anno	50.-	fr. 16'810.-
Ammortamento arredi (3 anni)					fr. 41'667.-
Superficie netta interna utilizzata	mq	1'731	fr./mq/anno	253.-	fr. 437'723.-
Superficie lorda interna totale	mq	3'547	fr./mq/anno	123.-	fr. 437'723.-

Se consideriamo i costi principali, per la superficie lorda totale allocata arriviamo a fr 123.-mq/anno che diventano fr. 253.- mq/anno se consideriamo solo la superficie netta utilizzata. Due parametri ritenuti adeguati.

Soprattutto se si considera che si tratta in gran parte di spazi "nuovi" mai utilizzati e consegnati con un alto grado di rifinitura.

I costi d'investimento supplementari di fr. 1'070'000.- (+/- 20%) riguardano i necessari lavori per rendere adeguati i locali alle necessità della delicata attività svolta. In particolare, si rendono necessari degli adeguamenti sul piano della sicurezza a due livelli: il grado di sicurezza antincendio richiesto per un utilizzo di questo tipo e la messa in sicurezza degli spazi per una casistica di pazienti minorenni con disagio psichico.

Occorre specificare che l'ammortamento di tale investimento potrà essere considerato non unicamente sui due anni di utilizzo previsti dalla struttura dell'OSC, ma potranno essere considerati anche per il susseguente utilizzo da parte della Fondazione Provvida Madre, una struttura per persone con disabilità che beneficia di un contratto di prestazione con il Cantone nell'ambito del finanziamento previsto (sia per la gestione, ma anche per gli investimenti) dalla Legge sull'integrazione sociale e professionale degli invalidi (Lispi).

Questo aspetto delle sinergie possibili visto il susseguente arrivo negli stessi spazi di un'altra attività sociosanitaria finanziata dall'ente pubblico è ritenuto molto importante e

Rapporto n. 8500 del 19 dicembre 2024

positivo: i contratti di affitto e gli investimenti potranno essere ottimizzati alle necessità delle due attività risultando così, nel complesso, meno onerose per la collettività.

Una certa flessibilità e una sicura collaborazione sarà inoltre possibile nella definizione della tempistica dell'utilizzo degli spazi in funzione delle incognite dei rispettivi progetti definitivi, da un lato della nuova struttura definitiva pedopsichiatrica a Bellinzona e dall'altro dell'iter non ancora concluso per la Fondazione Provvida Madre per il progetto di ristrutturazione della sede principale a Balerna.

Un altro aspetto positivo è la collaborazione con il Comune di Stabio che ha garantito una piena collaborazione. In particolare, nell'ambito della gestione della sicurezza dell'accesso stradale attraverso il terreno boschivo, recentemente messo in sicurezza e valorizzato con degli interventi di gestione forestale.

Va infine sottolineato che entrambe le attività proposte per l'utilizzo di questo delicato comparto rispettano la destinazione pianificatoria particolare dell'area. Un aspetto senz'altro positivo.

4 CONCLUSIONI

Alla luce delle considerazioni esposte, la Commissione è conscia della necessità di procedere con la realizzazione urgente della sede provvisoria dell'Unità di cura integrata per minorenni per rispondere alle domande della popolazione in merito al grado di salute, alla qualità di vita e alle prospettive future per tutti i giovani che manifestano una sofferenza psichica.

Per gli aspetti finanziari di gestione corrente, prende atto delle prospettive di autofinanziamento e per la parte rimanente si rimette a quanto indicato nella Pianificazione sociopsichiatrica 2022-2025.

La Commissione invita il Gran Consiglio ad accogliere il Decreto legislativo annesso al Messaggio governativo in modo di procedere con la sottoscrizione del contratto di affitto per il tempo necessario e lo stanziamento del credito d'investimento richiesto.

Per la Commissione sanità e sicurezza sociale,

Danilo Forini, relatore

Caverzasio - Corti - Cotti - Gianella Alex - Giudici (con riserva) -

Isabella - Mazzoleni (con riserva) - Merlo - Petralli -

Quadranti - Rusconi - Savary - Schnellmann